Venerdì 5 Maggio 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente con la Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Poese», Garvaxzo

Udine - Anno XVI - N. 106

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, Quarta pagina Cent. 30 (targa ½ di pagina); Cronaca L. 2, per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

La riforma dell'organico degli impiegati provinciali

E' noto: gli impiegati dell'Amministrazione provinciale in data 30 luglio 1910 e 13 dicembre 1910, presentarono alla locale Deputazione prov. due memoriali, corredati da numerosi dati statistici e da tabelle di confronto. Era affermato in essi che le condizioni di esistenza nel periodo trascorso dal 1908, epoca degli ultimi miglioramenti accordati ad oggi, sono talmente modificate per l'avvenuto aumento di tutti i generi di prima necessità, che se gli stipendi stabiliti nel 1908 potevano allora ritenersi ragionevoli ed equi, oggi non lo sono più.

Inoltre che il trattamento stabilito dall'organico è notevolmente inferiore a quello che le altre *Provincie Venete* concedono al loro personale, e che la differenza a svantaggio degli impiegati nostri, risulta ancora più impressionante, se oltre a considerare le *Amministrazioni provinciali* della Regione, si considerano anche le Amministrazioni di quelle Provincie limitrofe al Veneto dove le condizioni di esistenza non sono molto dissimili dalle nostre.

Infine che ad un *miglioramento* degli stipendi attuali non dovrebbe fare ostacolo la preoccupazione di andare incontro ad una spesa insostenibile e aproporzionata, dal momento che la *Provincia* di Udine è ancora quella che, *in proporzione* di tutte le altre, spende meno per il suo personale, e che pur essendo una delle più vaste e delle più popolose, ha tuttavia un organico assai limitato.

Quasi contemporaneamente al secondo memoriale degli impiegati perveniva alla Deputazione, per il tramite del prof. Antonini direttore del manicomio, un memoriale dell' Associazione dei medici dei Manicomi pubblici d' Italia, nel quale erano diffusamente esposti i desideri della Classe. Questo memoriale era accompagnato da una chiara relazione dello stesso prof. Antonini, in cui, coordinando le *considerazioni* di indole *generale* contenute nel memoriale con le condizioni speciali del manicomio di Udine, egli formulava e giustificava alcune proposte di aumento degli stipendi dei medici a lui *subordinati*. Tali proposte nella loro misura erano notevolmente inferiori ai limiti degli stipendi contemplati nel memoriale.

Di fronte a queste domande la Deputazione incaricò una commissione composta dei signori Gino di Caporiacco, Andrea Caratti e Luigi Spezzotti di studiare la questione; ed ora per la penna di quest'ultimo esce la relazione, della quale diamo la parte sostanziale:

« Giova anzitutto ricordare sommariamente — dice il relatore — la serie delle successive *modificazioni apportate* all'organico del personale alle dipendenze della Provincia. La pianta degli Uffici provinciali era numerosissima *nei primi anni dopo la liberazione*, e fino al 1872 contava 19 impiegati, con una spesa annua di L. 37,850 Dopo il 1873 non si coprirono durante un lungo periodo di tempo alcuni posti che di mano in mano si rendevano vacanti, e l'organico andò gradatamente limitandosi di fatto, fino a ridursi nel 1894 a 11 impiegati, con una cifra di stipendi di L. 25,850. Fu nel 1894 approvata la nuova pianta, che constava di 11 impiegati con una spesa per stipendi iniziali di L. 23,600, ed in tale occasione si istituiva l'aumento *sessennale* del *decimo dello stipendio* e per non più di tre decimi.

Nel 1902, in seguito alla costruzione del Manicomio, si istituivano *altri* 5 posti di personale sanitario ed amministrativo per il servizio dei maniaci.

Nel 1903 si miglioravano le condizioni degli *impiegati*, portando la pianta degli Uffici amministrativi e tecnici della Provincia e del Manicomio a 15 posti, con una spesa annua per stipendi iniziali di L. 35,000. Oltre al miglioramento sessennale del decimo si stabilivano tre classi per ogni posto compreso *nell'organico*, con relativo aumento progressivo dello stipendio, e con limitazione ad un solo decimo della possibilità di miglioramento per quelli impiegati che raggiungessero la prima classe e lo stipendio relativo. Nell'anno successivo tali benefici si estendevano *al personale* del R. Istituto Tecnico.

Indipendentemente poi da alcuni provvedimenti di carattere particolare nei riguardi di qualche impiegato, e di alcuni nuovi posti creati per le aumentate esigenze dei servizi, nel 1908 si ebbe l'ultimo *provvedimento* a favore di tutto il personale, e si fu l'aumento generale degli stipendi nella misura del dieci per *cento*. La spesa annua effettiva sostenuta per gli stipendi di tutto il personale amministrativo, tecnico e sanitario della Provincia, veniva di conseguenza portata alla cifra di L. 65,230.

Riandate così le vicende della pianta organica, il relatore passa a riassumere le condizioni attuali economiche della vita ad Udine e dice:

Dovendosi considerare il costo della vita di funzionari i quali, a seconda del posto che occupano e del grado della *loro carriera*, *dispongono* di ben diverse potenzialità economiche, si è creduto opportuno di aver riflesso a due categorie di impiegati: l'impiegato più *agiato* che occupa nel'organico uno dei posti superiori alla media, e l'impiegato meno agiato che occupa un posto *inferiore*.

Il risultati del conto istituito furono diversi nei due casi, e si ebbe precisamente che il maggior caro della vita viene a pesare assai di più sul personale che dispone di minori risorse. E cosa questa facilissima a spiegarsi, dal momento che l'aumento si è *fatto* maggiormente sentire sui generi di prima necessità, su quei generi cioè il cui consumo non è assolutamente in proporzione dell'*agiatezza di cui gode* l'individuo.

Ma l'aumento del costo della vita varia anche di qualche cosa a seconda che si tratti di impiegato scapolo o di impiegato con famiglia. Mentre per l'impiegato scapolo di classe superiore l'aumento dal 1908 al 1910 *fu* calcolato nella misura di circa l' 11.10 0|0, per l'impiegato della stessa classe con famiglia esso oscilla sulla cifra del 11.21 0|0. Per l'impiegato di classe inferiore che conduce vita sola, l'aumento risultò del 12.23 0|0, per lo stesso impiegato quando è ammogliato con figli l'aumento invece sarebbe del 14.40 0|0.

×

Passando al secondo punto sul quale si basano le richieste degli impiegati che consiste nel confronto degli stipendi corrisposti dall'*Amministrazione* provinciale di Udine con quelli pagati dalle altre Provincie, e limitando la ricerca alle Provincie Venete, come quelle che per le condizioni di esistenza meglio si possono paragonare alla nostra, e dividendo la carriera media presumibile in tre periodi corrispondenti ad un decennio ciascuno, si è compilata una tabella dimostrativa; dalla quale risulta la inferiorità degli *stipendi nostri in confronto* di quelli corrisposti dalle altre Provincie Venete. Tale differenza aumenta ancora quando si vogliano considerare le *Provincie* della Lombardia e della Emilia limitrofe al Veneto.

Il posto del nostro organico che presenta la più sensibile differenza in meno è quello del Ragioniere, che in trent'anni precepisce L. 13.059 al disotto dei suoi colleghi. Poi viene il Segretario con L. 6.940, il Viceragioniere con L. 5.923, l'Ingegnere capo con L. 4 803. Quelli però che stanno peggio sono *ancora gli* uscieri, i quali percepiscono in meno L. 7 200, somma questa che calcolata sull'ammontare dei loro stipendi rappresenta una percentuale altissima.

Approfondendo l'esame della tabella si deve constatare che il decennio nel quale si presenta più sensibile l'inferiorità di trattamento dei nostri impiegati, è precisamente il primo decennio della loro carriera. Tale inferiorità diminuisce di qualche cosa nel secondo decennio, e sparisce completamente, o quasi, nel terzo.

Lo *spiegazione si trova facilmente* nel fatto che la carriera dei nostri impiegati presenta più numerose e più frequenti occasioni di *miglioramento*, di quello che non lo presentino la media delle carriere nelle nostre Provincie.

L'*Amministrazione* nostra ha infatti cercato di favorire maggiormente quelli impiegati che per il lungo servizio prestato hanno di già *acquistato* vere benemerenze, e si sono resi degni di particolari riguardi. Ne viene però di conseguenza che se nei confronti con *altri organici* il nostro figura discretamente bene quando si consideri la carriera in un periodo di anni abbastanza lungo, e tale che *tutte* le possibilità di miglioramento abbiano a farvi sentire il loro effetto, invece, limitando il confronto ad un periodo *più breve* esso torna a tutto nostro svantaggio.

Ad ogni modo, anche tenendo conto di tutti i miglioramenti *conseguibili*, resta il fatto che il complesso delle nostre carriere è notevolmente inferiore alla media del Veneto, e ciò a conferma di quanto sostengono i nostri impiegati nei loro memoriali.

Constatato così il fondamento di quei tre capisaldi *sui quali si fondano* le richieste del personale, la commissione ha creduto di dover concludere che ragioni di opportunità o di giustizia consigliano ormai un provvedimento il quale valga a migliorare le condizioni dei nostri impiegati, ed a togliere quello stridente *contrasto* che *oggi* esiste fra le paghe corrisposte dalla provincia di Udine e quelle consorelle.

Resta le questione della misura; se sia cioè opportuno un aumento percentuale unico sopra tutti i posti dell'organico, e sopra tutte le classi, ovvero se le ricerche fatte o i confronti istituiti non debbono invece consigliare proporzioni e misure diverse, allo scopo di venir incontro a bisogni diversamente sentiti, e di ottenere una miglior perequazione.

E la commissione inspirandosi a quest'ultimo criterio propone, e la Deputazione ha già approvato, che l'aumento per la terza classe sia stabilito *nella misura* dal 18 al 27 per cento, per la seconda dal 13 al 25 per cento, per la prima dal 9 al 10 per cento. Le proporzioni variano da impiegato a impiegato a seconda che, dai confronti istituiti, gli stipendi del vecchio organico si sono rivelati più o meno insufficienti, e tenuto conto che qualche *posto è stato recentemente beneficato* con deliberazioni speciali. La percentuale dovrà essere assai maggiore per gli uscieri, come quelli per i quali l'*inferiorità di trattamento* è oggi assai più rilevante.

CRONACA DEL FRIULI

Da Nimis

La Giunta e i nostri problemi scolastici

Nella sua recente adunanza la nostra Giunta ha deliberato di far compilare il progetto d'un grandioso edificio per il capoluogo, con una spesa preavvisata in L. 150.000.

In pari tempo verrà dato corso alla costruzione dei fabbricati scolastici per le frazioni di Cergneu di Sopra, Torlano, Monte di prato per le quali è già approvato il progetto, redatto dall'ing. Giacomo Corvetta.

Fu anche stabilito di costruire un edificio scolastico con alloggio per i maestri, nella frazione di Chialmina, posta sul monte Bernadia; e per Cergneu di Sotto, *troppo lontana da* Cergneu di Sopra.

I cinque edifici scolastici delle frazioni richiederanno una spesa di 80.000 lire circa e conteranno 7 aule.

L'edificio scolastico del capoluogo sorgerà sul piazzale del mercato, ossia nel centro delle *vie borgate in* cui Nimis è suddivisa, e recherà un vero abbellimento al paese

Da Tolmezzo

L'afta scomparsa in tutta la Carnia

Finalmente l'afta epizootica è *totalmente* sparita anche da Amaro. Così la Carnia, grazie alle attivissime e instancabili misure adottate da questo *veterinario consorziale* dott. Pepe per combattere la malattia, è rimasta affatto immune.

Da Gemona

Adunanza della Giunta di Vigilanza della C. A. di A.

Sabato scorso in una sala del nostro Municipio si convocava la Giunta di Vigilanza della Cattedra Ambulante d'Agricoltura *per deliberare su vari* oggetti. A tale seduta intervenne il presidente del circolo Agricolo di Tarcento.

Ma non essendo peranco risolta la questione di chi dei due circoli abbia il diritto di rappresentare nella Giunta l'istituto *di Tarcento si dovette rimandare* ogni decisione.

Da Fanna

Visita sanitaria agli abitati

E' venuto tra noi per ordine del *Prefetto della Provincia* un medico con l'incarico di procedere ad una visita sanitaria delle abitazioni del paese onde riferire alla Prefettura se l'autorità locale osservi le disposizioni igieniche in vigore.

L'inviato prefettizio dopo la visita è *ripartito per recarsi* a Cavasso Nuovo a fare la stessa visita.

Da Buia

Afta... nera

4 — Al dilagarsi dell'afta epizootica i *nostri preti* han saputo cogliere l'occasione per far buoni affari.

Facendola precedere da un triduo hanno oggi solennemente celebrato la sagra di S. Floreano che per chi nol sa, è un santo zooiatra.

Gran strepido di campane o mortaretti, *gran concorso* di preti e di fedeli, gran profusione di incensi, di messe, di preghiere e grande incasso finale.

Veterinari ritiratevi! S. Floreano, ora così ossequiato, saprà fare il fatto suo senza bisogno di conferenze, di igiene, di profilassi.

Solo una cosa: se la minaccia dell'afta ha fatto prendere questi provvedimenti, perchè non fare *altrettanto* per scongiurare la pertosse, il morbillo, a enterite che hanno fatto e stanno facendo strage di bambini?... che i preti antepongano le bestie alla razza umana?

Del resto estendiamo l'osservazione anche alle autorità *civili*.

Da S. Vito al Tagliamento

I vandali al fonte della Scaramuccia

L'altra notte, i soliti ignoti hanno gettato nel sottostante fossato i pezzi di pietra che coprivano il parapetto del ponte cosidetto della Scaramuccia

Di vandali nessuna traccia.

Da Cividale

La scarlattina si diffonde

Ancora non è stato possibile soffocare la diffusione della scarlattina che da parecchie settimane serpeggia tra noi, colpendo qua e la parecchi bambini.

I sanitari *prendono* tutte le necessarie precauzioni ed assicurano che la forma del male è benigna. Infatti ancora non si è avuto nessuna morte.

Da Maniago

Per i nuovi fabbricati scolastici.

4. Ieri s'è adunata la Commissione che s'occupa della *scelta dell'area* ove sorgeranno i nuovi fabbricati per le scuole.

Il Sindaco, presidente della Commissione, espose le lunghe trattative intercorse con la Banca di Udine, per l'acquisto dello stabile ex Zecchin, e riferì *come alla vigilia* d'un accordo le trattative con la Banca fossero bruscamente troncate, avendo questa ceduto l'immobile ad altra ditta che l'avrebbe acquistato e ciò per rivenderlo a spezzati.

L'assessore dott. Mazzoli espose le *ragioni per cui* la *Commissione* s'ora fermata sull'idea di acquistare tutto lo stabile. Ora data questa nuova circostanza, crede sia il caso d'abbandonare quel progetto e pensare ad un'altra località.

La proposta viene approvata a grande *maggioranza*, e su parere del dott Strada si stabilisce di riconvocare la Commissione per giovedì 11 corr.

Alla Scuola di Disegno

Giorni fa si chiuse la nostra scuola di disegno applicato alle arti col seguente risultato:

1. Corso inscritti 20; non frequentarono la scuola 13; ne furono promossi 12 e cioè: Marcello Beltrame, Lorenzo Bertolo, Raffaele Cecchin, Mario Cecchin, Giobbe Cecchin, Romano Centazzo, Mauro Measso, Pietro Olivier, *Oreste* Pascotto, Raimondo Salvador, Giovanni Zecchin, Giovanni Tavella.

2. Corso inscritti 13; non frequentarono la scuola 7; approvati 2.

3. Corso inscritti 9; non frequentarono la scuola 2; approvati 6; e cioè: Cesare Beltrame, Pietro Cartelli, Primo Cimarosti, Romano Colotto, Lino Marcolini e Luigi Selva.

4. Corso inscritti e frequentanti 2 che furono approvati: Enrico Campolin e Angelo del Pin.

In onore d'un benemerito veterano della scuola

Alcuni medunesi che ora risiedono a Trieste, ricordando con grato pensiero l'opera educatrice del maestro Giovanni Corrado, gli hanno inviato il seguente telegramma il quale è stato *consegnato* al *festeggiato* durante lo svolgimento della cerimonia della consegna della medaglia.

Ecco il telegramma:

« Nel giubilo loro beneamato educatore per bene meritata onorificenza associansi esultanti vecchi discepoli *Medunesi*. — Facchin, Dell'acqua Magnan, De Stefani.

Da Aviano

Sassata contro un automobile - Un ferito

Ieri sera ritornando in automobile da un sopraluogo insieme al signor *Giorgio Penzi* perito di *Aviano*, presso Giais il dott. Piero Gatti pretore di questo mandamento fu colpito da una sassata che gli produsse una leggera ferita alla regione soprarbitale destra.

L'autore fu un ragazzo di dodici anni.

Da Pordenone

Lavori di edilizia

Oggi si sono *iniziati* i lavori di demolizione delle casette di via Mazzini, dove sorgerà una grande fabbricato per abitazioni, su progetto dell'ing. Bearzi di Spilimbergo affidato per l'esecuzione all'imprenditore Santin Ernesto di Pordenone.

Da Paularo

Due lutti contemporanei in una famiglia

Nella famiglia dei *fratelli* Nicolò e Guerino De Gleria, commercianti di legnami, la morte colpì in un sol giorno il vecchio genitore e la cognata Maria vedova da tre anni dell'altro fratello Gio. Batta morto nel fiore degli anni. La vedova lascia quattro orfani.

Fu deciso di *fare* un *unico funerale*.

Due salme usciranno contemporaneamente dalla casa De Gleria.

Da Resia

Per la ricostruzione del ponte sul Resia

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha dato parere favorevole alla domanda del Comune di Resiutta di sussidio per la ricostruzione di un ponte sul Resia.

Da Spilimbergo

Tentativo di estorsione mediante lettere minatorie

4. — Al messo esattoriale di Meduno, *sig. Luigi Spigolotto residente* qui, ieri l'altro pervennero due lettere minatorie.

In esse gli s'ingiungeva di deporre in dato luogo lire 2000; in caso ch'egli non avesse obbedito, o avesse avvertito del fatto l'autorità, lo si minacciava di *morte*.

Il signor Spigolotto, naturalmente, avvertì la benemerita, che lo consigliò a simulare e a deporre una busta nel luogo fissato

Egli seguì il consiglio; i carabinieri si appostarono, ma senza alcun risultato; *nessuno andò* all'appuntamento.

Credesi che qualche buon o cattivo umore abbia voluto fare uno scherzo.

Uno spaventevole incendio alla Stazione

Dieci mila lire di danni

(*Per telefono*) 5 — *ore* 9 — Ieri sera verso le ore 10 nei pressi della *nostra stazione ferroviaria*, nei locali di proprietà del signor. Pietro Leonarduzzi si è sviluppato un violentissimo incendio le cui cause non sono ancora bene precisate.

In breve il fuoco assunse proporzioni spaventevoli.

Fu vera fortuna che prontamente e con abnegazione i cittadini accorsi sul luogo dell'incendio si prestassero all'opera di spegnimento e completassero l'opera che con l'aiuto della pompa comunale compievano i soldati di fanteria e di cavalleria che hanno sede a Spilimbergo.

Dopo oltre tre ore di *difficile lotta* contro il fuoco si riuscì ad isolarlo, scongiurando il pericolo che minacciava il vicino Albergo della Stazione.

Quando le alte flamme fumanti che si erano elevate sopra l'edificio incendiato ebbero ceduto *alla forza* dell'uomo *ben poco rimaneva* del caseggiato andato a fuoco.

Il tetto ed i diversi piani erano profondati e solo rimanevano ritti gli anneriti e ancor fumanti muri maestri crepitavano nell'ammasso delle macerie le suppellettili della casa, tutte rese *inservibili*.

Sul luogo durante la lunga opera di spegnimento si recarono tutte le autorità del luogo e, — si può dire — tutti gli abitanti di Spilimbergo.

Il danno complessivo prodotto dal fuoco pare che si aggiri *intorno* a *diecimila lire*.

Il signor Leonarduzzi era coperto d'assicurazione.

Da Buttrio

Cronaca della Carità

I coniugi dott. Pecoili Teodosio e Augusta per onorare la memoria della *compianta loro adorata figlia* Margherita offersero a questa Congregazione di Carità lire 100 e altre lire 100 a questo Patronato Scolastico.

Alla Congregazione pervennero altresì per lo stesso fine le seguenti offerte: conti F.lli Florio L. 10, coniugi Tomasini 5, Dacomo — Annoni Clodomiro lire 2.

Da S. Daniele

Accettazione di eredità

Con recente atto il sig. Vidoni Biagio fu Giacomo di anni 60 nato a Forgaria e domiciliato a S. Daniele quale tutore dei minori Vidoni, Del Mestre, Palmira Eleonora e Leopoldo fu Giacomo dichiara di accettare *con beneficio d'inventario* le eredità abbandonate da Vidoni, Del Mestre Giacomo fu Giacomo morto a S. *Daniele il* 2 *febbraio* 1903 e da Ortali Lucia fu Domenico morta a S. Daniele il 7 gennaio 1911.

Un pazzo evaso dal manicomio

Giorni fa evadeva dal Manicomio di S. Daniele il *ricoverato udinese* Giovanni Pellarino.

Constatata la fuga i preposti allo stabilimento fecero delle ricerche e denunciarono la fuga alle autorità.

Ma fino ad oggi per quanto si sia cercato di rintracciare il pazzo fuggito, nessuna notizia si è potuto raccogliere intorno alla sorte di lui.

Da Palmanova

La quarta marcia dei 50 km. della «Juventus»

Domenica, tempo permettendo, si effettuerà una marcia « Fortior » di 50 km. sul percorso Palmanova Buttrio Udine-Palmanova.

Questa sarebbe ormai la III marcia dell'anno che viene *indetta per* iniziativa della « Sportiva Juventus ».

Il teatro resta chiuso per mancanza di luce elettrica

La presidenza del nostro teatro aveva accaparrato una compagnia d'operette per otto rappresentazioni quando si è dovuto troncare tutto non trovandosi in grado l'officina elettrica di fornire la luce necessaria pel l'illuminazione del teatro.

Da San Pietro al Natisone

In onore della direttrice delle Scuole Normali.

Ecco il programma della festa organizzata in onore della esimia direttrice della nostra florente scuola Normale femminile:

Ore 10. Ricevimento e rinfresco delle Autorità ed alle alunne licenziate.

Ore 11. Consegna della targa d'oro commemorativa e della pergamena.

Ore 13. Banchetto.

Da Tarcento

Ancora del duello fra due ufficiali degli alpini

4. Avete *ieri dato il primo* annunzio di una questione sorta fra due tenenti degli alpini qui di stanza per motivi di servizio.

La *questione*, da quel che frammentariamente ho potuto raccogliere, è avvenuta e i due ufficiali si sono scambiati parole per le quali si è giunti a una vertenza cavalleresca.

Entrambi hanno nominato i padrini, i quali in una riunione tenuta ieri *hanno* fissato il luogo e le modalità dello scontro.

Queste notizie, che già sono note a molti del paese, vengono *commentate* sfavorevolmente.

Possibile che non si sia potuto giungere a una conciliazione.

Il duello non si farà

5 — Le ultime notizie circa la vertenza sorta per motivi *di servizio* tra i tenenti degli alpini Fresia e Gradotto sono buone.

I padrini delle due parti nelle adunanze che hanno tenuto sono riusciti a comporre pacificamente ed onorevolmente la questione.

Assemblea del Circolo Agricolo.

E' seguita l'annunciata *assemblea* del Circolo Agricolo cui erano rappresentati i Comuni di Nimis, Platischis, Lusevera, Magnano e Ciseriis

Dopo commemorati i soci defunti G. B. Merluzzi di Magnano e maestro Cossio di Aprato, nonchè i benemerito del Circolo dott. Romano e il dott. Cappellani, presidente del Circolo agricolo di Tricesimo e vice-presidente dell'Associazione Agraria, venne data relazione dell'attività del Circolo dell'anno decorso.

Il Circolo fece voti perchè venisse studiata sul luogo da apposita Commissione la razza di Herenz (Svizzera) per un'eventuale importazione; si occupò dell' impianto di latterie e procurò ad esse sussidi.

Curò la pubblicazione degli *Atti* dell' Esposizione di Nimis con le relazioni dei *giurati* Coceani Dorta e Panizzi.

Promosse la prima Mostra bovina di Lusevera in Vedronza *nel novembre* 1910 e si occupò attivamente perchè la nuova Sezione di Cattedra avesse una sede anche a Tarcento, ottenendo che *nelle* deliberazioni di tutti i Comuni del distretto (con cui si deliberava il sussidio per la Seziono), venisse introdotta la *condizione* che — oltre che a Gemona — la Sezione dovesse avere una sede anche a Tarcento.

La relazione fu approvata ad unanimità. Fu anche approvato il Conto del passato esercizio.

La presidenza *diede* quindi comunicazione del programma che il Circolo si prefigge di sviluppare nel presente anno, avvertendo che *in* data 5 *aprile* esso venne approvato dal Consiglio del Circolo.

Allo scopo di intensificare la propaganda per il miglioramento bovino, viene promossa una mostra di razza alpina per la vallata del Torre.

Verrà tenuta un'esposizione flora vini con l'intento di perfezionare la lavorazione dei nostri vini.

Sarà incoraggiato l'impianto di latterie nei paesi ove mancano, ottenendo per le latterie costruende prestiti di favore, a tasso mitissimo.

Venne pure dato *incarico al* presidente di far pratiche con i Comuni della zona per una riforma dell'attuale condotta veterinaria, procurando di restringerla.

Questa condotta veterinaria per riu-

scire utile agli allevatori dovrebbe comprendere solo i Comuni di Tarcento Nimis, Ciseris, Lusevera, Segnacco, Treppo Grande, Magnano e forse Platirchis Tricesimo Cassacco farebbero parte di alra condolta veterinaria.

In ultimo si fecero le elezioni delle cariche e vennero riconfermati i consiglieri uscenti Della Giusta e Zucchi Giandomenico e nominati i signori Cerao Eugenio sindaco di Lusevera, Del Pino Giovanni di Colleramis e G. Vidoni di Sammardenchia.

A revisori vennero rieletti per acclamazione i signori Armellini Luigi fu Girolamo di Tarcento, dott. Ottone Gervasi, Gasilio Zoi: a supplenti Alessandro Minardi e Foschia Valentino.

Da Codroipo

I particolari dell'incendio di Iutizzo

Sul grave incendio scoppiato l'altro giorno a Iutizzo si hanno questi particolari i quali dimostrano fra l'altro come, nei casi in cui si debba spegnere del fuoco che si verifichi fuori di Codroipo, non si possa fare assegnamento sulle pompe municipali di quel paese perchè — a quanto si dice — mancano i cavalli per trasportarle e perdono acqua da tutte le parti

Due bambini, rimasti da qualche settimana orfani della mamma, si eran posti spensieratamente ed inconsciamente a scherzare con dei fiammiferi entro una stalletta sita a recanti della casa di proprietà del signor Tubaro Luigi fu Angelo. A un tratto si accesero parecchi fiammiferi e con essi si appiccò fuoco alla stalletta. I ragazzi, alla vista del fuoco che aumentava sempre più, fuggirono e nel frattempo le fiamme si propagarono nella casa anzidetta.

Tutti gli abitanti di quella borgata s'adoperarono con abnegazione a spegnere l'incendio e circoscriverlo in modo che non prendesse più vaste proporzioni.

Anche il conte Gian Lauro Mainardis, appena informato dell'avvenimento, accorse sul posto con una numerosa schiera di contadini di Guris. Fu efficace il suo intervento perchè poco dopo l'incendio potè essere ridotto in minime proporzioni.

Fu mandato a Codroipo per le pompe del Comune, si ebbe in risposta che l'invio delle *pompe non* era possibile per mancanza di cavalli. Così da Iutizzo dovettero recarsi a Codroipo con una carretta e un robusto cavallo a prelevare una delle due pompe del Comune.

A proposito di questa pompa, si dice che giunta sul posto nessuno sapesse comporla e metterla in condizioni da funzionare; ci si assicura anche che dopo tanto lavorio la pompa stessa, messa in condizioni di funzionare in qualche modo perdeva acqua da tutte le parti.

La tassa sui cani

Il sindaco del nostro Comune ha pubblicato un manifesto col quale invita tutti i cittadini possessori di cani a fare entro 15 giorni regolare denuncia all'ufficio Municipale delle avvenute variazioni dall'epoca della compilazione del ruolo 1910 ad oggi.

Le manovre coi quadri

Un generale e parecchi altri ufficiali sono giunti in Codroipo per eseguire le manovre coi quadri.

Le divise a vivi colori degli egregi nostri ospiti mettono una nota gaia nella tranquilla uniformità del nostro ambiente.

Il ritorno del pretore

Il titolare della nostra Pretura avv. Leonardo Del Bianco questa mattina, dopo alcuni mesi di assenza è tornato tra noi ed ha ripreso possesso del suo ufficio.

Egli come è noto, si era temporaneamente recato ad occupare il posto della pretura di Cividale rimasto vuoto dopo il suicidio di quel pretore.

Un suicida nella roggia

Certo Spiridione Ligutti di anni 60 di Romans di Varmo mancava da casa da due giorni e stamane veniva trovato cadavere nella Roggia che passa per quelle adiacenze.

L'autorità si è recata sul posto per le debite verifiche, ma si ha ragione di ritenere sin d'ora che il Ligutti, siccome affetto da alcoolismo acuto, si sia procurata la morte da se annegandosi.

Adunanza della Giunta Provinciale di statistica

Si è adunata l'altro ieri la Giunta Provinciale di statistica.

Intervennero all'adunanza: il presidente consiglier di Prefettura dottor Roccas, il cav. Gadda del genio Civile, il cav. Battistella Provveditore agli studi, il cav. F. Valentinis, il co. de Brandis, il comm. Berthod, il comm. Fracassetti, Segretario il dott. Mian.

La Giunta previa relazione ed esame ha approvato i piani topografici per la ripartizione in frazioni e sezioni di Censimento dei Comuni di: Comeglians, Raveo, Ravascletto, Segnacco, Trasaghis, Pagnacco, Meduno, Cimolais, Zoppola, Aviano, Magnano in Riviera, Osoppo, Prata, Ronchis, San Daniele S. Quirino, Gemona, Forni Avoltri, Claut, Ragogna, Buttrio (*con elogio particolare alla commissione comunale*) Budoia, Bordano, Meretto di Tomba, Bertiolo, Sequals, Vivaro, Socchieve, Amaro, Ampezzo, Tarcento, o Attimis (*con elogio speciale*)

D'oltre confine

La "Lega Nazionale" manda un saluto pel Cinquantenario

Trento 4. — La Lega Nazionale ha tenuto qui la sua adunanza generale, cui intervennero le rappresentanze di numerose istituzioni, molte personalità, la stampa ecc.

Il presidente Ermanno Girardini propose l'invio di un saluto e di un augurio nell'occasione del Cinquantenario dell'Unità Italiana. «Saluto ed augurio — egli disse — che i fratelli, hanno diritto di mandare ai fratelli».

La proposta fu approvata fra acclamazioni entusiastiche.

L'adunanza discusse poi intorno alla propaganda pangermanica e ad un fenomeno che si è verificato in quest'anno per quanto riguarda la scuola tedesca governativa di San Marco, dove è aumentata la frequentazione. La cosa si spiega con la mancanza di una scuola italiana in quel quartiere.

Venne quindi votata una deliberazione per l'erezione di una nuova scuola nella parte settentrionale della città ed i consiglieri comunali presenti presero impegno per l'attuazione.

Si decise, pure, di curare la diffusione della lega fra le classi operaie e si apprese, fra applausi, l'opera benemerita che il comitato provinciale va svolgendo nelle località maggiormente insidiate dalla propaganda pangermanista.

Anche a Rovereto si è tenuta una adunanza della Lega riuscita altrettanto importante

Il nuovo governatore della Dalmazia

Zara 4. — A vice governatore della Dalmazia a succedere all'attuale governatore Pardelli è stato nominato il conte Mario Attems, attuale commissario distrettuale a Pola. La nomina è stata accolta con vivo malumore dai circoli croati perchè si dice che il nuovo vice governatore non conosce la lingua croata.

Un soldato suicida a Pola

Pola 4 — Ieri mattina alle 6, nella caserma di fanteria, si esplodeva un colpo di fucile al petto il milite dell'11.a compagnia del reggimento N. 87 qui di guarnigione, Giorgio Keczek, di 24 anni, nativo dalla Croazia.

Il Keczek fu subito trasportato mediante lettiga all'ospedale della marina, ove, ad onta di tutte le cure, nelle prime ore del pomeriggio spirò.

Un disoccupato che si getta in mare

Trieste 4. — Iersera verso le 10 un uomo dopo aver girato per lungo e per largo il molo S. Carlo, credendosi non visto, si gettò in mare. Era sorvegliato però da una guardia di p. s. la quale accorse subito in suo aiuto, e trovò valido appoggio dal sig. Eldo Moretti, sensale di Borsa. Tratto alla riva, il candidato al suicidio fu collocato in una vettura e trasportato all'Ospedale, ove egli, in tedesco dichiarò che aveva voluto morire essendo privo di lavoro. E' certo Giacomo Parl di 33 anni, scritturale, da Weirendorfer presso Klagenfurt. Venne accolto nelle sale d'osservazione.

Il Congresso dei Comuni Italiani

Nel «X Congresso Nazionale della Associazione dei Comuni Italiani» che avrà luogo nei giorni 6 e 7, dovrà essere svolto il seguente ordine del giorno:

1. Verifica dei poteri e costituzione degli uffici.

2. Relazione morale e finanziaria pel 1910.

3. Il *nuovo regolamento* per la legge comunale e provinciale (*relatore* on. Meda.

4. L'assistenza sanitaria gratuita rapporto alle finanze comunali (*relatore avv. Orefice*).

5. La viabilità comunale e le strade vicinali (relatori dott. Surzo e on. Nicolini).

6. Costituzione e organizzazione delle Sezioni locali dell'Associazione (relatore avv. Caldara).

7. Il diritto dei comuni sul quarto della rendita delle soppresse Corporazioni religiose (relatore avv. Bocca).

8. Nomina ed insediamento del nuovo consiglio direttivo.

9. Designazione della sede del futuro Congresso.

10. Provvedimenti e voti eventuali sulle nuove proposte presentate durante il Congresso.

E' bene tener presente che, mentre alla riunione *generale* possono intervenire, anzi è vivissimo desiderio che intervengano, tutti indistintamente i Sindaci dei municipi italiani, al Congresso possono partecipare solo i Comuni inscritti all'Associazione ed in regola coi contributi sociali, almeno fino al 1910 nonchè tutti i Comuni che si inscrivano entro il mese di maggio assumendosi gli impegni statuari, e cioè il pagamento del contributo annuo.

Il Congresso internazionale della stampa

ROMA, 4. — Stamane in Campidoglio si è inaugurato solennemente il congresso internazionale della Stampa.

Il salone del palazzo dei Conservatori era ornato di piante. Prestavano servizio d'onore i vigili in alta tenuta.

L'ampia sala era gremita di congressisti e invitati. Alle ore 11 giunse in carrozza scoperta il Re col generale Brusati e gli aiutanti di campo.

Fu ricevuto ai piedi dello scalone dall'on. Luzzatti, dai ministri Di San Giuliano, Tedesco, Credaro, Nitti, Finocchiaro Aprile, dai sottosegretari Falcioni, Vicini, Battaglieri e Cimati, dal sindaco Nathan, dal signor Singer, dal conte di San Martino, dal Prefetto Annaratone e da molte altre autorità.

Appena sedutosi il Re nella poltrona di fronte al banco degli oratori, fra i ministri ed i sottosegretari, accolto da deferente attenzione ha pronunciato un discorso Luigi Luzzatti, che venne vivamente e ripetutamente applaudito.

Dopo Luzzatti ha parlato il sindaco Nathan, pure accolto da applausi vivissimi: quindi Singer presidente della Federazione internazionale della stampa, ha pronunciato un discorso spesso interrotto e coronato da applausi.

Il Re si è congratulato vivamente cogli oratori ed uscito dalla sala fu fatto segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia da parte dei presenti.

Il Re poi è tornato in carrozza al Quirinale.

×

Nel pomeriggio nel salone dell'associazione della Stampa ha avuto luogo la prima seduta del congresso.

Taunay segretario generale fa una diligente relazione morale.

Segue Schweizer con una breve e nitida relazione finanziaria, che viene rapidamente approvata per acclamazione.

Si è letta una lettera del vice-presidente della Camera austriaca, il quale afferma con sincero fervore la comunanza civile del popolo italiano e del popolo tedesco.

Stasera il sindaco ha offerto in Campidoglio un sontuoso ricevimento ai congressisti.

Rubrica commerciale

Nomina di curatore definitivo

Con sentenza 28 aprile 1911 di questo Tribunale, nella procedura del fallimento di Zoratti Antonio, venne confermato curatore definitivo il curatore provvisorio avv. Aurelio Girardini di Udine.

CRONACA DI UDINE

Per il Ginnasio Liceo ed il Palazzo Belgrado

Un prestito di 330 mila lire

Nella seduta del 30 gennaio p. p. il Consiglio Provinciale ha approvato la convenzione relativa al Ginnasio Liceo concordata fra il Sindaco di Udine ed il Presidente della Deputazione provinciale ed ha autorizzato la Deputazione stessa a provvedere d'accordo con la Giunta Municipale a quanto è necessario per l'esecuzione della convenzione suddetta e quindi a scegliere ed acquistare il fondo, a far compilare approvare ed eseguire il *progetto*, ed a contrarre il necessario mutuo.

La *località dove dovrà* sorgere il fabbricato è stata scelta in un fondo di proprietà del Legato Alessio fra la Chiesa delle Grazie e la ex Braida co. della Porta con la fronte sulla Roggia verso la Piazza Umberto I. ed a giorni si addiverrà, insieme al signor Sindaco di Udine, alla stipulazione del contratto, appena si saranno ottenute le prescritte autorizzazioni.

Ora occorre provvedere mediante un prestito alla somma per il pagamento del terreno e per la costruzione del fabbricato, somma che in via d'avviso si presume, nella parte spettante alla Provinciale in L. 200,000.

L'egregio Presidente della Deputazione provinciale ing. cav. Roviglio nella sua relazione dopo aver riferito quanto sopra prosegue:

«La locale Cassa di Risparmio la quale ha già accordato alla Provincia dei mutui per complessive L. 509,500; che alla fine dell'anno corrente saranno ridotte a L. 464,628·74, che si è già impegnata di accordare altre Lire 220,000 per la costruzione del tronco da Rigolato a Forni Avoltri della strada provinciale del Monte Croce, desidera di essere lasciata a parte in questa operazione per non concentrare nella Provincia tanta parte delle sue disponibilità e così con un'equa distribuzione essere in caso di giovare a più enti e privati; perciò la Deputazione si è rivolta ad altri Istituti per conoscere a quali condizioni sarebbero disposti di accordare il prestito.

«Le condizioni più vantaggiose ci furono offerte dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde con sede in Milano, la quale concederebbe il mutuo al tasso di interesse del 4,25 per cento, restando la R M. a carico della Cassa le quante volte le condizioni economico finanziarie della Provincia nostra fossero trovate soddisfacenti.

In *conformità* allo schema di deliberazione richiesto dalla Cassa di Risparmio suddetta, e sottoposto alla approvazione del Consiglio il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio provinciale di Udine delibera di asumere dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, ed allo scopo di far fronte alla quota di spesa a carico della Provincia nella costruzione del locale per il R Ginnasio Liceo di Udine e di provvedere ai lavori di sistemazione ed ampliamento del Palazzo provinciale ex Belgrado, un mutuo in danari nella cifra di L. 330,000 (lire trecentotrentamila) alle condizioni seguenti;

1. Il mutuo anzidetto di L. 330.000 viene assunto e sovvenuto all'interesse annuo del 4 e un quarto per cento, con l'obbligo inoltre di pagare una quota di ammortamento tale da estinguere il mutuo in anni 30.

2. Il mutuo verrà stipulato per anni dieci (10) essendo poi prorogabile tacitamente, e salvo premonizione contraria d'una o d'ambo le parti, per un secondo decennio ed eventualmente per un terzo decennio.

3. L'imposta di Ricchezza Mobile sarà a carico della Provincia di Udine riservato alla medesima il diritto di rivalsa stabilito dall'art. 15 del Testo Unico delle leggi d'imposta sui redditi di Ricchezza Mobile approvato col R. Decreto 24 agosto 1877 n. 4021, semprechè alla Cassa mutuante sia conservato il diritto di detrazione consentito dall'art. 61 della legge medesima.

4. A garanzia della restituzione della somma come sopra da mutuarsi di L. 330,000 e dei relativi interessi nell'anzidetta misura del quattro o venti cinque per cento, delle eventuali anticipazioni, spese e danni, che la mutuante Cassa fosse per incontrare la Provincia vincola tutte le proprie attività ed entrate.

5. Il Presidente della Deputazione provinciale di Udine sig. Roviglio cav. uff. ing. Damiano ed, ove occorra, il Ricevitore provinciale sig. Del Vecchio cav. Ugo Direttore della Banca d'Italia Succursale di Udine, sono incaricati d'intervenire alla stipulazione del contratto di mutuo, assumendo in nome della *Provincia di Udine* tutte le obbligazioni relative, e di ritirare la somma mutuata accusandone ricevuta.

Consiglio Provinciale

Appendice all'ordine del giorno degli oggetti da trattarsi nella seduta straordinaria del Consiglio provinciale di *Udine* del *giorno* di lunedì 8 *maggio* 1911.

27, *Proposta* del Consigliere prov. avv. Giovanni Cosattini di provvedimenti a favore delle Scuole professionali della Provincia

N. B. — L'oggetto n. 10 dell'ordine del giorno, va rettificato come appresso: «Miglioramento dei salari e delle pensioni al personale addetto al buon governo delle strade provinciali.

Interessi operai

Alla società operaia

Questa sera, alle ore 8.30, alla sede della società operaia, avrà luogo una riunione della commissione per la mostra di emulazione onde discutere il programma e il regolamento.

La riunione di iersera degli agenti daziari

Non uno mancò alla riunione del consiglio direttivo della sezione agenti daziari che ebbe luogo iersera.

Cramese, esposte le pratiche fatte e la linea di condotta da tenersi di fronte alle ritardate, promesse e votate migliorie da parte del consiglio comunale, citò ad esempio quanto fece la provincia per venire in aiuto al personale. Dice di avere ferma fiducia che i miglioramenti non tarderanno, quando si pensi all'orario di ore 12.30, alle notturne, alla disciplica, alla responsabilità che su essi grava e che tutto ciò è compensato con L. 2.57 al *giorno*. Non si può che dire essere questo uno stipendio di fame e che non incoraggia ad essere nè zelanti nè premurosi. La discussione si protrae a lungo e si stabilisce una linea di condotta. Infine per atto di solidarietà coi dazieri di Milano venne votato il seguente ordine del giorno:

Gli agenti dazieri di Udine, approvano completamente l'agitazione intrapresa dai colleghi della metropoli lombarda per ottenere miglioramenti sulle misere condizioni di stipendio; nel mentre si dichiarano solidali nelle loro giuste e legittime aspirazioni, deplorano che l'amministrazione comunale milanese composta di elementi retrogradi continui a mantenersi sorda alle evidenti dimostrazioni di inalzanti bisogni della vita.

Plaudono al loro presidente signor Fausto Costa, al Consiglio Direttivo della Sezione Milanese, ed al Comitato Centrale della Federazione che tanto interesse hanno preso e prendono per la giusta rivendicazione, e fanno voti che le aspirazioni dei dazieri italiani trovino finalmente ascolto benevolo nell'Amministrazione Greppi ed un periodo di calma e di tregua subentri nell'animo dei colleghi in lotta e nelle loro famiglie.

L'agitazione dei muratori

L'intervento del sindaco

L'agitazione dei muratori non accenna ancora ad entrare nella sua fase risolutiva.

Il nostro sindaco comm. Pecile, animato dal desiderio di cooperare all'appianamento dell'incresciosa vertenza, ha invitato per questa mattina alle 10 i capomastri e gli imprenditori ad una riunione onde tentare la via di un accordo con gli operai.

"Il poeta del sogno"

La mirabile conferenza dell'on. Fradeletto

Ieri sera al Minerva era convenuta veramente l'*élite* intellettuale udinese accorsa ad ascoltare l'erudita e smagliante parola dell'on. Fradeletto; la platea ed i palchi presentavano un colpo d'occhio magnifico; affollato era pure il loggione.

Accolto fin dal suo apparire da scroscianti vivissimi applausi l'oratore con la facondia che gli è caratteristica, ha trasportato il pubblico d'un balzo in quella che era la vita artistica italiana nei primi decenni del rinascimento.

Vita lussuosa e traboccante, in cui si aveva il culto inarrivato della natura e dell'uomo in special modo; del maschio nella gagliardia piena della sue forze, nell'euritmia delle linee, della donna nella bellezza incantevole, suadente, fascinante delle sue forme purissime, divine.

E le pitture e le statue e le architetture di quel tempo, dovunque sparse a dovizia, ci attestano ancora questa ricchezza meravigliosa di verità pittorica, di sublimazione della natura, fino talvolta a farla *giungere* alla rappresentazione di simboli altissimi che l'artista concepì.

Non è forse il dolore màterno nobilitato che nella sua più vibrante espressione ha dato vita alla «Mater dolorosa» di Raffaello?

Ed il Cristo nascente, travagliante, predicante, orante, soffrente, agonizzante, morente, deposto dalla croce non ha forse nella scultura e nel dipinto trovato sublimi foggie ed atteggiamenti che avvincono ed elevano ed imparadisano dall'umana sembianza ritratti?

Dopo una rapida corsa traverso le gallerie, i musei, le chiese, i castelli, le città del medio-evo *italico* gloriose, l'oratore per un momento accenna a Dante Alighieri di cui inquadra l'opera e la divide e la riparte *nella simmetria inarrivata* cui il fiorentino esule volle assurgere con la *Commedia*.

Invece per parlare di Ludovico Ariosto, del «poeta del sogno» egli *a priori* afferma che impossibile riesce dividere in qualche maniera l'*Orlando furioso* che è un poema di una continuità ininterrotta di episodi e di avventure, un seguirsi continuo di follie e di amori, di duelli e di guerre, di eroismi e di leggende su un fondo di verde, di marina, di monti, di colli, di turrite città, di paesi selvaggi fantasiosi, inesistenti e reali.

Il soffio della poesia e dell'arte ha dato una vita meravigliosa a tutto il mondo leggendario del ciclo carolingio e del ciclo bretone fusi insieme, il primo traboccante di eroismi incredibili, il *secondo dovizioso* di sentimenti e talvolta di sdilinquimenti amorosi.

E dalla *fusione*, in cui campeggia come motivo finale il trionfo della fede *cristiana* è uscito l'*Orlando innamorato* di Matteo Maria Boiardo ed ultimo nel tempo e primissimo per il valore artistico l'*Orlando furioso* di L. Ariosto.

Il quale Ariosto ha saputo contemperare nel suo lavoro le più disparate cose; i voli della fantasia, i duelli sanguinosi, i tornei e le giostre, le fughe di donne paurose, le vezzosità più dolci, gli amori più puri, le sensualità più travolgenti in una ridda geniale che accarezza, diletta, piace, avvolge, entusiasma, sublima.

Come gli uomini ariostei sono tutti belli, perfetti, *talvolta ricopiati da quadri contemporanei*, così le *donne* sono il fior fiore della bellezza; Angelica la bellezza avvincente, Olimpia la bellezza pura, Fiordiligi la bellezza triste, Bradamante la bellezza soave, Lucina la bellezza incantatrice. Talvolta agli eroi del passato si uniscono e si frammischiano personaggi viventi che l'Ariosto incensa per dovere del suo ufficio tal'altra la verosimiglianza è dimenticata e si naviga a gonfie vele nel mare infinito della fantasia.

Il poeta, che è artefice squisito di versi, che ha l'oro diffuso a piene mani in tutta l'opera, l'oro che scintilla e fulge ed innamora, ha fatto fremere nelle sue carte la realtà e la leggenda il presente ed il passato in un disegno

---

APPENDICE DEL «PAESE» 14

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Ecco un uomo nato per il suo mestiere. Biondissimo, ma di carnagione abbronzata come bruciata dal sole e dal mare: baffi lunghi e folti sopra una bocca color di fiamma: grandi occhi dove sono confusi tutti i colori dell'iride con una spiccata preferenza al verde cupo e al grigio acciaio. Alto, elegante, snello, colto, intelligente e spiritoso, Norris è la sola figura veramente simpatica fra quanti mi circondano.

Se mi fa la corte?

— Ma *foi*, credo di non essergli indifferente: ma *cela ne tire pas à conséguence*; egli ha il rispetto dovuto al mio nome e alla mia qualità di signorina; io so che non potrò mai considerarlo più di un *flirt* innocuo.

E' inutile che tu parli a Raoul di Norris. Invece sorveglialo un po' e fa in modo che non mi dimentichi.

I nostri reciproci interessi sono troppi strettamente collegati, mio caro Bob, perchè debba farti altre raccomandazioni; io ti darò in moglie la mia cara amica Isa e tu mi farai la dote indispensabile perchè io possa diventare duchessa d'Ymery.

Saremo in Europa soltanto fra un mese: e alla fine di luglio in Inghilterra. Se Raoul ti porterà nelle sue terre di Cornovagaglia per quell'epoca, ci vedremo a Penzance. E' necessario che tu ti faccia invitare a bordo e diventi almeno per qualche tempo nostro compagno di viaggio. Non potresti trovare occasione più favorevole, nè ambiente più adatto per conquistare il cuore della tua piccola futura.

Addio, Bob. Rispondimi a S. Vincenzo. Un bacio.

Tua: Gabry.

Il dott. Severo Melton a mistress Jenny Melton a *Sherion Park-New York.*

20 maggio.

Sto bene, mia cara mamma, e sono relativamente tranquillo. Vorrei dare a questa lettera il potere materiale di trasmetterti e d'afonderti il senso di pace serena che mi occupa. Ti ho dato un gran dolore, ma o la coscienza di aver agito secondo dovere e giustizia: mi si offre occasione di guadagnare del denaro che per diritto appartiene a mia sorella. Lo accetto, lo voglio per lei che non saprà mai nulla, ma che riavrà, almeno in piccolissima parte, quanto le spetta.

Non credere che io soffra troppo per la rivelazione non cercata e venutami chissà per quale destino: essa non ha avuto altra conseguenza che quella di aumentare nel mio cuore la venerazione per te, povera mamma adorata, e il desiderio di compensarti con tanto affetto di quanto hai sofferto.

Io non voglio pensare più, non voglio rammentare chi o che sia stato per te l'uomo che m'ha confidato la sua salute e la sua vita: mi considero un po' come uno strumento scelto dal destino — tu diresti dalla Provvidenza, carissima mamma — per chi sa quali suoi fini. Aspetto e lavoro pensando a te, pensando a Flor e alla mia bella casetta che spero presto di rivedere.

Abbracciami, mamma, e benedicimi-

Severo.

Il dottore Melton piegò il foglio, lo chiuse nella busta sulla quale scrisse a lettere larghe l'indirizzo e rimase assorto a pensare l'effetto che sua madre avrebbe risistito dalla lettura di quella lettera piena di pietose menzogne impostegli dall'infinita sua tenerezza filiale.

No, egli non era sereno, e non aveva rinunziato al suo proposito di vendetta; anzi, se un tormento più grave era venuto ad aggiungersi alle tempeste dell'anima sua da quando egli viveva sul l'*Albatros* in una sola famiglia colla famiglia del suo nemico si era appunto la difficoltà di trovare l'espressione della sua vendetta, il punto preciso dove colpire, il lato vulnerabile di quella carcassa di Francis Russell, che uno spaventoso egoismo aveva corazzata e resa del tutto insensibile. Dove, come avrebbe colpito?

Ferire Russell nella sua fortuna era pressochè impossibile: troppo salda e troppo enorme perchè lo sforzo di uno solo potesse soltanto intaccarla. Prendersi la sua vita di un colpo era troppo poca cosa: una vendetta inadeguata alla colpa del miliardario e alla sete di odio straziante l'anima di Severo. Poi, un atto simile, avrebbe tratto con sè la punizione della giustizia umana, e il dottor Melton che non temeva per sè i dolori della vita nè l'ombra della morte, rifuggiva dal pensiero di poter aggravare di nuovo martirio la dolorosa esistenza della madre sua. Sua madre aveva già troppo sofferto, non doveva piangere più. Dunque, uccidere Russell no: o almeno non sopprimerlo di una morte violenta: ma diventare il padrone della sua vita e sostituirsi al destino nel diritto di segnarne l'ultima ora.

Sorrise.

Questo avrebbe fatto: egli si sarebbe reso indispensabile a Russell per cattivarsene l'intera fiducia e diventare a sua volta il padrone della sua vita. Allora, non gli avrebbe risparmiato più un colpo, una puntura, un tormento: avrebbe saputo fare di quella esistenza un tormento, delle sue giornate un inferno, di ogni minuto secondo un martirio: Russell avrebbe maledetto le sue ricchezze e fuggito sempre più gli uomini e invocata la morte, infine, tanto il supplizio gli sarebbe intollerabile.

Così.

Continua

...issimo come le vesti bianche di superbi fregi adorne che le sue eroine andavan trapungendo per i loro amanti alla vigilia della battaglia.

Mentre Dante Alighieri da una tribuna civile fatta a mo' di pulpito ci addita la grandezza e la gloria d'Italia a purezza della religione fustigatrice di ogni colpa, Lodovico Ariosto legge i suoi canti volta a volta nelle magnifiche sale degli Estensi dinanzi a gentiluomini bruniti d'armi e pensierosi, a vaghe dame sorridenti ed accarezzanti con le vellutate manine il liuto e la mandola sospirosa, mentre fuor delle mura invano le scolte annunciavano l'incombente rovina della patria.

E dopo questa rassegna vasta, erudita, brillante dell'opera di questo sovrano poeta del sogno, di questo pittore inarrivabile, di questo psicologo fine, l'oratore ricorda che la prima edizione dell'Orlando uscì quando Spagnoli, Francesi, Catalani, Tedeschi desolavano la patria.

E la seconda edizione veniva liberata dai gementi torchi alla vita dell'arte al cadere della libertà fiorentina.

La volubile sirena di Ferrara, il più grande poeta del glorioso cinquecento italico aveva sciolto il suo canto nobilissimo quando si compiva il naufragio politico d'Italia.

Applausi vivissimi, unanimi hanno salutato la chiusa della conferenza e l'oratore è stato chiamato alla ribalta per ben quattro volte.

Questa sera l'on. Fradeletto dirà su: *Il poeta dell'emozione.* *Turco*

Le squadre ginnastiche a Torino

Iersera col treno delle 17.30 sono partito per Torino le due squadre dei ginnasti appartenenti all'istituto tecnico e Scuole tecniche accompagnate dai rispettivi maestri signori Santi Ernesto e Daldan Antonio.

Una folla di parenti si era recata alla partenza del treno per salutare i piccoli partenti.

Prima che il treno si mettesse in moto i ginnasti hanno cantato ad alta voce il coro «Noi siamo i ginnasti» e la loro partenza è stata salutata dalla Marcia Reale suonata dalla fanfara del Collegio Gabelli e dagli evviva di molti presenti.

La squadra dell'Istituto tecnico, guidata dall'egregio M. Ganti è composta dei seguenti studenti: Gino Balletti, Guido Bisutti, Ligio Bondi, G. B. Cassutti, Livio Cossutti, Giuseppe D'Odorico, Daniele Foramitti, Lorenzo Guyon, Carlo Lunazzi, Enrico Moy, Dante Michelotto, Giovanni Padova, Mario Pedroni, Giovanni Pellegrini, Mario Pez, Giovanni Rocco; supplente Guido Marzuttini.

Tutte e due le squadre saranno di ritorno lunedì sera. Auguri.

Il Congresso magistrale Veneto

Nella domenica 28 maggio a Treviso si terrà il VI Congresso magistrale Veneto sotto la presidenza dell'on. prof. Antonio Fradeletto.

Riportiamo qui il programma del Congresso:

1. Riforme essenziali e indispensabili nel Monte delle Pensioni — Relatore A. Renoflo.

2. Nuovi provvedimenti a favore degli orfani dei maestri — Relatore V. Turchetto.

3 I nuovi doveri del Governo verso la scuola e verso i maestri di fronte al diritto di voto esteso agli analfabeti — Relatore A. Fradeletto.

4. Interessi federali: a) Rendiconto morale e amministrativo (E. Rogno) — b) Proposte di modificazioni allo statuto (D. Benassi) — Proposte relative all'organo ufficiale della Federazione (D. Benassi)

I lavori del Congresso si svolgeranno col seguente orario:

Ore 9 ant. — Inaugurazione e prima seduta.

Ore 2 30 pom. — Seconda seduta.

Mercato dei vitelli

Ieri mattina, fuori porta Aquileia, ebbe luogo il solito mercato dei vitelli del primo giovedì del mese.

Entrarono 226 vitelli e ne furono venduti 250 da L. 125 a L. 405.

Entrarono anche 10 vacche che sono rimaste invendute.

Funeralia

Ieri alle ore 17 seguirono i funerali del compianto ex maresciallo dei R. R. C. C., Giuseppe Mainardis.

Seguiva la bara un largo stuolo di amici e conoscenti, di commilitoni e una rappresentanza del Corpo.

Notate quattro splendide corone di fiori freschi.

Dopo le esequie di rito celebrate nella Chiesa di San Quirino il funebre corteo proseguì per il Cimitero di S. Vito.

Ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

Sotto i cipressi

Apprendiamo che ieri sera, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere il signor Francesco Carminati che da molti anni era occupato in qualità di capo ufficio ai telegrafi.

Como assai benevolmente conosciuto lascia dietro di se larga eredità di affetti o di simpatia.

Alla famiglia e a tutti i congiunti sentite condoglianze.

Beneficenza

Alcune signore che vogliono serbare l'incognito, con animo gentile hanno rimesso alla Società Protettrice dell'Infanzia a titolo di offerta la somma di L. 23.40.

La Presidenza, gratissima, ringrazia.

Programma musicale

da eseguirsi dalla Banda cittadina domani sotto la Loggia Municipale dalle ore **20** alle **21.30.**

Marcia Tannhäuser» Wagner — Intermezzi «Carmen» Bizet — And. del quartetto in Re — Tschaikowsky — Atto terzo «Tosca» Puccini — Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini.

Offerte per onoranze funebri

Alla Società dei Reduci in morte di Pecolli Margherita: Turchetti cav. d.r Carlo lire 2; di Mulinaris Andrea: Del Fabbro cav. Enrico 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Mini Pietro: Giulia Pantaleoni ved. Martinuzzi lire 2; di Caterina Ciussi ved. Miani: Vittoria Perini Benedetti 2; di Pecolli Margherita: Famiglia Gaspardis 25; di Maria Filaferro Cella: rag. Ettore Bruni 1, Rovere prof. Giuseppe 1.

Alla Congregazione di Carità in morte di Mattioni Giuseppe: Adolfo Cain 1, Quintino Conti 1.

Il concorso pel podere modello

La commissione incarica della visita delle aziende agricole che prendono parte al concorso bandito dal ministero dell'Agricoltura per un tipo di podere modello, commissione presieduta dal comm. Pasqui, ha nella scorsa settimana visitata l'importante tenuta del conte Frassineto presso Arezzo e altre tenute concorrenti di quella provincia. Lunedì venturo essa commissione visiterà le tenute concorrenti dell'Umbria, e affrettando in tal modo i propri lavori la commissione intende terminarli entro il prossimo luglio e presentare così sollecitamente le sue proposte al ministro Nitti. Un commissario ha assicurato che il risultato di questo concorso è stato quanto mai importante, sia per il numero delle aziende concorrenti, sia per la perfetta organizzazione agricola di esse.

GLI SPORTS

Gare internazionali di tiro a Ferrara

La Società Tiro a Volo di Ferrara nello Stand del Montagnone indirà grandi gare internazionali al Piccione nei giorni 27 28 o 29 Maggio con lire 10.000 di premi.

Quando prima verrà pubblicato il dettagliato programma.

Ieri alle 11, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere

Francesco Carminati

La moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo domani 6 corr., alle ore 17, partendo da via Brenari, 12.

Udine, 5 maggio 1911.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

LA RIPRESA

del processo "Lavoratore friulano,, - on. Valle

La rogatoria del sen. Rossi

Stamane il processo si è aperto alle 9. 30. La difesa insiste perchè venga citato di nuovo il comm. Luigi Bellot capo-divisione al Ministero d'A. I. e C. onde sia dato di sentirlo per lunedì.

Bertacioli non ha nulla in contrario pur avvertendo che è stato già sentito al processo di Torino, del quale sono oggi giunti i verbali.

Il Tribunale ordina si citi il comm. Bellot e quindi il presidente legge la rogatoria dell'on. Teofilo Rossi senatore del Regno, il quale conferma la sua deposizione di Torino e dichiara l'on. Valle incapace di commettere azioni menosche oneste, ma non esclude affatto la possibilità che il Valle sia stato a sua volta vittima di altre persone che lo trassero in inganno.

Il Valle è un uomo forse un po' ingenuo e facile agli entusiasmi, specie per scopi patriottici.

Sarebbe quindi probabile che nel caso dell'on. Valle gli impresari, col fargli balenare fini patriottici, lo abbiano adescato e tratto inconsciamente nel tranello.

Cosattini: Quante esposizioni ha presieduto l'on. Valle?

— Quattro o cinque: due allo sferisterio spagnolo in Roma, una alla Casa del popolo pure in Roma e due al Corso Hotel di Milano.

— Non si ricorda di una esposizione all'Arena di Roma?

— Era una continuazione di altra esposizione indetta allo sferisterio.

— L'on. Valle non avrebbe anche fatto parte dell'esposizione artistica di Rimini?

— Nossignore.

— Nella querela dell'on. Valle se ne parla invece chiaramente.

Inoltre al Corso Hotel non è stata indetta un'altra esposizione?

— Si trattava di un'appendice dell'esposizione di igiene domestica.

— Sempre appendici; una vera appendicite di esposizioni; da quattro siamo ora saliti a sette o otto.

La deposizione del dott. Poce

Poce dott. Mario chimico farmacista di Roma fu Presidente dalla Giuria che premiò con medaglia d'oro la turlupinatura del *Colleol.*

Il teste ricorda di essere stato spesso membro di varie Giurie per la sezione chimica-farmaceutica e di aver presieduto quella che svolse la sua azione alla Casa del Popolo.

— Come fu premiato il *Colleol?*

— Il Colleol era esposto alla sezione di chimica industriale, alla quale io ero estraneo.

Io quindi del *Colleol* non so niente

Driussi: Il *Colleol* non è forse stato visitato da quella sezione cui il teste accennava?

— L'avranno forse osservato di sfuggita.

Bertacioli. Se il *Colleol* fosse stato proprio brodo non avrebbe dovuto pochi giorni dopo intorbidarsi e decomporsi?

— Certo dopo una settimana avrebbe dimostrato evidentemente la sua decomposizione.

Driussi Dei prodotti non si faceva mai l'analisi chimica?

— Se si dovesse far l'analisi di tutti i prodotti... ci vorrebbero dei secoli

Driussi: Facevano i verbali le Giurie nelle loro riunioni?

— Sempre.

— I verbali a chi si consegnavano?

— Al Commissario della Giuria.

Driussi: Potrebbe l'on. Valle, Presidente di queste esposizioni, dirci dove sono andati a finire i verbali?

— Io non so niente.

Driussi: Saprebbe il teste se nessuno degli espositori friulani fu scartato?

— Non mi pare.

Driussi: La informeremo noi di questo onore che è toccato alla Provincia nostra.....

La deposizione dell'on. Caratti

Caratti avv. on. Umberto comincia la sua interessante deposizione ricordando che qualche anno fa per combinazione vide il sig. Pittini che spediva del pane ad un'Esposizione di Roma, presieduta dall'on. Valle.

L'udienza continua.

Tullio Pàuteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via [illegible]efettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed [illegible]sero

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - *Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola* Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 4 - Per posta L. 5,80 - 4 bott. per posta L. 17 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia** *Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.*

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerofosfina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906** col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'Ischirogeno, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da assai non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

LIEBIG



L' ESTBARO DI CARNE portante la firma azzura. Controllo scientifico rigoroso della fabbricazione in tutte le sue fasi.

DITTA

CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale, elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z,, e normali.
Noleggio e Vendita macchine elettriche per cure.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

La réclame è l'anima del commercio

Estratto di Carne

della Compagnia

TOOTH

Marca originale australiana da molti anni fornito al **governo inglese.**
CASA FONDATA NEL 1865
Deposito gen. Italia: O. Voltolini - 8, via Caradosso, Milano

Per il Veneto sig. Szathvary V. I. Padova.

Per qualunque inserzioni sul *« Paese »* e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura. 6.

Pietro Marchesi

Udine - Via Palladio 27 (S. Cristoforo) - Udine
Dirimpetto avv. Bertacioli

Linoleum e Sughero	**Tende di legno a Tapparella**
Pavimentazioni complete	" " " **a Rotolo**
Corsie in tutte le altezze	(Sistema Germania)
Tappeti in tutte le misure	**Tappeti di legno snodati**
Nettapiedi e sottosecchi	**Tessuto legno per serre da fiori**
	Parchetti
Rappresentante e Depositario	Fabbrica e Deposito

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. **1,50** per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4.00** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **4,00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg-mo. L. **3,50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza o la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **18 massime onorificenze**
Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent **30** per più scatole Cent. **60**.

FARINA ALIMENTARE "ERBA,,

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE



Prof. GIROLAMO PAGLIANO
DI
FIRENZE



nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo o rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

F. COGOLO, callista
UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano
Sono falsificati **se mancanti della marca di fabbrica qui contro.**

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la *POLVERE*, come la PASTA VANZETT, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto
Sig. V. I. SZATHVARY - Padova